



TRASMESSA A MEZZO P.E.C.

San Giovanni Valdarno, 24 marzo 2017

**Sig. Presidente del Consiglio Comunale**

Andrea Romoli

SEDE

p.c.

**Sig. Presidente II Commissione Consiliare**

Giovanni Nosi

SEDE

**Sigg.ri Capigruppo Consiliari**

Simone Ghiori

Francesco Carbini

Andrea Focardi

SEDE

**Oggetto:** proposta di emendamento e relativa risoluzione sulla proposta di delibera n. 331/2017 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe per servizi a domanda individuale e presa d'atto dei tassi di copertura dei costi di gestione. Anno 2017." (art. 73, commi 3-5, del regolamento del C.C.).

Si richiede di discutere e mettere in votazione la seguente proposta di emendamento e relativa risoluzione sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto presentata dall'Esecutivo per la prossima seduta del C.C. già convocata per il giorno 30 marzo p.v.

Si propone altresì al Presidente della II Commissione Consiliare Permanente, che legge p.c., di trasmettere la seguente proposta agli Uffici Comunali competenti per una preventiva valutazione tecnico-contabile già nella seduta della II commissione convocata per il giorno di lunedì 27 p.v.

Distinti saluti.

**I CONSIGLIERI COMUNALI**

Lorenzo Martellini

Antonino Pia



### Proposta di emendamento della proposta di deliberazione n. 331/2017

Pagina 2 - Paragrafo dei “Ritenuto”

- si richiede di aggiungere al primo dei paragrafi in elenco puntato la seguente frase: ***“fermo restando che è intenzione dell’A.C. prevedere, sulla base della risoluzione allegata al presente emendamento, un rimborso parziale dell’addizionale IRPEF pagata nell’anno 2017 come misura di calmieramento fiscale a sostegno dei nuclei famigliari a basso reddito comunque soggetti al pagamento dell’addizionale comunale IRPEF e pertanto chiamati dalla legge nazionale a contribuire alla fiscalità locale senza prevedere particolari specifiche agevolazioni, che sarà deliberato nel corso dell’esercizio 2018 sulla base delle dichiarazioni dei redditi 2017”***

Pagina 3 - Paragrafo dei “Delibera”

- si richiede di aggiungere alla lettera a) la seguente frase: ***“fermo restando che è intenzione dell’A.C. prevedere, sulla base della risoluzione allegata al presente emendamento, un rimborso parziale dell’addizionale IRPEF pagata nell’anno 2017 come misura di calmieramento fiscale a sostegno dei nuclei famigliari a basso reddito comunque soggetti al pagamento dell’addizionale comunale IRPEF e pertanto chiamati dalla legge nazionale a contribuire alla fiscalità locale senza prevedere particolari specifiche agevolazioni, che sarà deliberato che sarà deliberato nel corso dell’esercizio 2018 sulla base delle dichiarazioni dei redditi 2017”***



Risoluzione di cui all'emendamento della proposta di deliberazione n. 331/2017

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

### PREMESSO CHE

- l'aliquota dell'addizionale IRPEF è applicata senza soluzione di continuità dall'anno 2007 nella misura massima per tutti i contribuenti;

### PREMESSO ANCORA

- la crisi perdurante di questi ultimi anni ha infatti inciso soprattutto sui nuclei familiari con figli minori, comunque chiamati dalla legge nazionale a contribuire negli anni alla fiscalità locale senza prevedere particolari specifiche agevolazioni;

### RITENUTO

- necessario pertanto adottare misure di calmieramento fiscale a sostegno dei nuclei familiari a basso reddito comunque soggetti al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF, concedendo agli stessi contributi sulla base di criteri predefiniti di seguito evidenziati;

### PRESO ATTO

- di quanto riportato nella presente deliberazione nella quale si riconferma anche per l'anno 2017 l'aliquota massima dell'addizionale IRPEF;

### TUTTO CIO' PREMESSO

- impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a predisporre l'erogazione di un rimborso parziale dell'addizionale IRPEF 2017 per le famiglie contribuenti, che sarà deliberato nel corso dell'esercizio 2018 sulla base delle dichiarazioni dei redditi 2017 e secondo i seguenti importi e criteri:

1) concedere un contributo economico forfettario per l'anno 2017 a coloro che abbiano:

- a) versato al Comune di San Giovanni Valdarno l'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017;
- b) provveduto al regolare pagamento Tares/Tari 2012/2013/2014/2015/2016;
- c) provveduto al regolare pagamento di eventuali servizi comunali per asilo nido e/o mensa scolastica e canoni alloggi comunali,

di **60,00 €** se presentano un indicatore ISEE sino ad euro 15.000,00;

Per i medesimi soggetti detto contributo viene elevato a:

- a) **80,00 €** se nel nucleo familiare vi è un (1) figlio minore a carico risultante dagli archivi anagrafici;
- b) **100,00 €** se nel nucleo familiare vi sono due (2) figli minori a carico risultanti dagli archivi anagrafici;
- c) **120,00 €** se nel nucleo familiare vi sono tre (3) o più figli minori a carico risultanti dagli archivi anagrafici;

2) erogare, qualora i soggetti, che rispettano le condizioni a), b) e c) sopra elencate presentino un indicatore ISEE da euro 15.001,00 ad euro 25.000,00, un contributo economico per l'anno 2017 di:

- a) **30,00 €** se nel nucleo familiare vi è un (1) figlio minore a carico risultante dagli archivi anagrafici;
- b) **40,00 €** se nel nucleo familiare vi sono due (2) figli minori a carico risultanti dagli archivi anagrafici;



c) **50,00 €** se nel nucleo familiare vi sono tre (3) o piu' figli minori a carico risultanti dagli archivi anagrafici;

3) l'erogazione sarà effettuata con le seguenti modalità:

a) presentazione di apposita domanda entro il mese di novembre 2018. Alla domanda dovrà essere allegata copia della dichiarazione redditi 2018 per anno 2017 del soggetto richiedente o del sostituto di imposta da cui risulti il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF 2017 (730-Unico-Cud) e eventuale copia delle ricevute di pagamento TARES/TARI per gli anni 2012/2013/2014/2015/2016;

b) il contributo verrà erogato ai soggetti in possesso dei previsti requisiti che abbiano inoltrato domanda nel termine indicato al punto precedente, mentre il relativo ammontare è determinato nella misura fissata dai criteri sopradescritti. La composizione del nucleo familiare per determinare il numero di figli minori è quella riscontrata alla data del 31/12/2017;

c) in ragione del criterio di selezione dei beneficiari, il contributo non potrà essere assegnato a più di un soggetto per nucleo familiare, prendendo a riferimento la composizione che è riportata nel modello ISEE o quella che risulta all'anagrafe del Comune in caso di incongruenza;

d) la liquidazione delle somme avverrà previo esame delle singole istanze e comunque entro i 90 giorni successivi alla data stabilita per la presentazione. Gli importi spettanti saranno accreditati su C/C intestato al richiedente, oppure resi riscuotibili tramite assegno di traenza non trasferibile presso l'indirizzo indicato nella domanda.